

# Linea Blu a Porto Cesareo

## I pescatori in campo con anima e core salentino

Linea Blu approda a Porto Cesareo. Con il supporto organizzativo della direttrice di spiagge, **Carmen Mancarella**. Il famoso conduttore **Fabrizio Gatta**, il regista **Riccardo Mucciarelli** e il programmatore-regista **Stefano Acunzo** con la troupe esterna *Filmare* proveniente da Foggia sono stati giovedì 28 e venerdì 29 maggio scorso nella nota marina per raccontarne gli angoli più suggestivi, attraverso i suoi abitanti. La trasmissione è andata in onda il 20 giugno.

Dopo il saluto del sindaco, **Vito Foscarini**, il team ha incontrato e intervistato **Salvatore Gubello**, l'uomo che gioca con le murene, il direttore dell'area marina protetta **Paolo D'Ambrosio**,

i ragazzi del Centro diving Orca di **Enzo Volpicelli** e Delfino, che hanno fatto un'immersione e liberato una tartaruga caretta caretta proveniente dal Parco Rauceo. Si è poi fermata nell'isola dei conigli, dove con il vicepresidente di Legambiente, **Mino Buccolieri**, ha commentato la giornata di pulizia dell'isola. In campo anche i sub della scuola di immersioni Delfin diving, **Alex Gubello**, **Matteo Quaranta** e **Davide**.

Affascinante il momento con **Salvatore Rizzello** e **Anna Giglia**, che hanno raccontato il mistero delle colonne romane sommerse vicino a Torre Chianca. Intensa anche la testimonianza della signora **Aurelia** che ha partecipato con il suo nipote acquisito, **Paolo**, al concorso

*Il nonno e il bruciare* dell'associazione Identità e futuro, presieduta da **Mimino Arnesano**. La signora ha scritto un racconto sulla sua infanzia, ricordando quando il fratello **Aldino** rischiò di annegare vicino all'isola dei conigli a causa di una tempesta. Coinvolti anche gli alunni di una scuola elementare di Taranto, che venerdì mattina hanno visitato il museo di biologia marina fondato dal professore **Gianuario Belmonte**, direttore del dipartimento di Biologia dell'Università del Salento. A raccontare la storia dei pesci in mostra nel museo è stato lo scultore della natura **Dario Molendini**.

Un ruolo centrale è stato giocato dai ristoratori di Porto Cesareo. Lo scoglio, l'Angolo di Beppe, Falli e Grand'Italia hanno preparato sul peschereccio Albatros ormeggiato al molo i piatti tipici di Porto Cesareo: le linguine alle triglie, il polpo alla pignata e la tipica zuppa di pesce cesarina *lu quataru*. Il tutto è stato innaffiato dai buoni vini della Cantina Taurino, il cui rappresentante **Francesco Taurino**, ha illustrato le qualità del negroamaro salentino, ritenuto con

